

venerdì 08 febbraio 2008 provincia pag. 31

Subito una rotatoria ad Albarè e va rivista la Villanova - Brenzone

«Bye bye Affi - Pai, bye bye». È questo lo slogan, che sa di beffardo ma in realtà contiene più che altro la «felicità per una scampata devastazione ambientale», dicono alcuni amministratori dell'alto Garda.

Accanto alla soddisfazione, però, i sindaci di Brenzone, Torri e Costermano mostrano preoccupazione e determinazione a risolvere i problemi della viabilità. «Avremmo potuto brindare con lo champagne», dice Giacomo Simonelli, primo cittadino di Brenzone, «visto l'esito del voto a Venezia. È la dimostrazione che la politica regionale deve ascoltare le istanze dei sindaci e dei cittadini, procedere con opere concordate. Ora però è il tempo di dare una svolta ai problemi delle nostre strade che, per noi, significa mettere mano subito alla Villanova- Brenzone, per scaricare la Gardesana dal traffico».

Sulla stessa lunghezza d'onda Giorgio Passionelli. La posizione del sindaco di Torri, dov'è coordinatore di Forza Italia, era stata più sfumata nei confronti dell'ecomostro ma, a più riprese, aveva dichiarato che «quel tracciato, così come ipotizzato, non risolverebbe i problemi». «Va messa mano alla Gardesana», dice ora Passionelli, «in modo celere e serio. La Provincia deve essere il nostro coordinatore. Non servono solo infrastrutture, bisogna anche potenziare la mobilità sul Garda con battelli non inquinanti».

Fiorenzo Lorenzini, sindaco di Costermano e, con Brenzone e a Castelnuovo, tra i più fieri oppositori della Affi- Pai, oltre che coordinatore dei sindaci. «Costermano è stato lineare da subito nello schierarsi contro la strada a pagamento. I primi a darci ascolto e supporto sono stati l'assessore Massimo Giorgetti e il deputato Ettore Peretti. Voglio ringraziare però per l'appoggio anche i consiglieri Vittorino Cenci della Lega, Franco Bonfante del Pd, Flavio Frasson dell'Udc e il Comitato No Affi- Pai. È una lezione per tutti ciò che è successo. Ora però realizziamo le proposte concrete. Da Venezia stanno arrivando i fondi sia per la progettazione che per fare alcune opere. Noi vorremmo iniziare eliminando il semaforo di Albarè e creando una rotonda in quel punto».G.M.